Famiglia Felice

SCOUT D'EUROPA 🚣



Scout d'Europa Famiglia Felice

Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici Federazione dello Scoutismo Europeo Anno XLVIII N°8 Novembre 2024 Famiglia Felice Per Coccinelle e Lupetti

Direttore Responsabile: Franco Caldato

Direzione, Redazione e Amministrazione Via Anicia, 10 – 00153 Roma Sito Internet: www.fse.it e-mail: ffcoccinelle@fse.it fflupetti@fse.it

Commissari Nazionali: Marta Anna Gabryel (Branca Coccinelle) Domenico Mandalà (Branca Lupetti)

Redazione a cura di: Martina Angelozzi e Mirko Franzoso

In Redazione:

Luca Allulli, Marco Basile, Mirko Franzoso, Giacomo Cuttin, Daniele Filippone, Mimmo Sucato, Marco Rosati, Matteo Gambini, Stefano Morato, Stefano Bertoni, Paolo Iannucci, Stefano Terzo, Riccardo Rossi, Simone Celebrin, Mirko Alonzi, Lorenzo Beretta, Simone Maculan, Chiara Beccegato, Deborah Tapparo, Elisa Cicconi, Federica Marchioni, Giulia Fiammella, Ludovica Panetta, Marta Gabryel, Martina Angelozzi, Nadia Vigliante, Paola Calselli, Silvia Iannaccone, Valentina Calzavara, Veronica Di Pietro

Paginone centrale: TESTO a cura di: Matteo Gambini e Francesca Di Palma

Disegni, Grafica e Impaginazione: Cheeryzabeth Kumdee e Federica Caporali

Hanno collaborato: FOTO in COPERTINA: Branco «Bianca Luna» Gruppo Paese 2 (TV); ROCCIA PORTA TOTEM: Il Consiglio d'Akela del Branco «Waingunga» Gruppo Perugia 1

Autorizzazione del Tribunale di Roma n.17404 del 29.9.1978 Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale – AUT. N°1488/2019 del 31.07.2019 Pubblicazione informativa no profit

Rivista associata all'UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

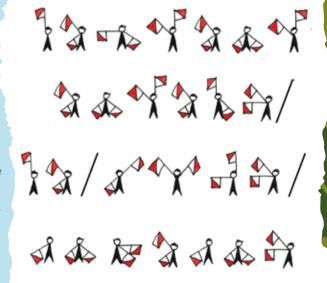
Stampato presso: ARTI GRAFICHE LA MODERNA Via Enrico Fermi 13/17 - 00012 Guidonia (Roma) www.artigrafichelamoderna.com

La rivista utilizza la Font ad Alta Leggibilità biancoenero® di biancoenero edizioni srl, disegnata da Riccardo Lorusso e Umberto Mischi. Disponibile gratuitamente per chi ne fa un uso non commerciale: www.biancoeneroedizioni.com

SOMMARIO

ATTORNO ALLA RUPE
BALOO
LA GIUNGLA E I SUOI COLORI
AHI! SCOTTA
SEMBRANO UGUALI
ARTROPODI10
MARCELLO CANDIA12
ROCCIA PORTA TOTEM14
LA RAGNATELA DI LINO1
SOLUZIONI19
LA POSTA DI CHIL20

Una volta conquistato lo potrai tenere anche sul maglione da Esploratore



L'alba spuntava appena quando Mowgli scese giù per la collina da solo per andare incontro a quegli essere misteriosi che si chiamano uomini. (Il fiore rosso)

A un certo punto della sua vita Mowgli ha dovuto lasciare il Branco e avventurarsi nel villaggio degli uomini.

A tutti capiterà questa esperienza: ogni Lupetto sa che arriverà il momento di diventare un Esploratore.

È una esperienza importante che va affrontata con coraggio e fiducia. Nelle nuove avventure c'è sempre qualcosa di nuovo da imparare e nuovi amici da conoscere. Mowgli, andando nel villaggio, imparò tantissime cose dagli uomini, e molte di queste gli servirono poi per tornare nel Branco e salvarlo dai cani rossi.

Anche voi andando in Riparto potrete imparare tante cose per essere utili agli altri e incontrare nuovi amici e avventure. E, quando sarà il vostro turno, al Riparto incontrerete di nuovo anche i Lupetti più anziani di voi, che ci sono andati negli anni precedenti.

Non abbiate paura del cambiamento, ogni anno le cose cambiano: arrivano nuovi Cuccioli, possono arrivare nuovi Vecchi Lupi, a volte si cambia la Sestiglia o si acquisisce un nuovo incarico. E cambiate anche voi, perché avrete conquistato nuove prede, Stelle e Specialità.

Quindi buttatevi a capofitto in questa nuova Caccia e fate del vostro meglio!

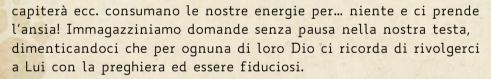
Buona Caccia!

-Andar Jalia

TRECENTOSESSANTACINQUE

Sarà un caso che nella Bibbia espressioni tipo «non temere», «non aver paura», «non abbiate timore» si ripetono addirittura 365 volte? Una per ogni giorno dell'anno? O pensavate di trovare soltanto «non fare questo o quest'altro...» o qualsiasi altro divieto?

Tanti nostri pensieri, grandi e piccoli che siano, ruotano sempre intorno a qualche tipo di paura, che possa succedere qualcosa di.... La paura (timore) di non saper fare questo, di non riuscire a fare quest'altra cosa, o cosa succederà adesso se o che mi



Proviamo a fare una Caccia un po' strana? Prendete i quattro Vangeli e provate a cercare le espressioni di cui vi ho detto prima. Difficile? Va bene. Vi do un aiuto: provate con questo passo dal Vangelo di Mc 4, 35-41.

Oppure quest'altri: Gv 6, 16-21, Mt 14,22-34; Mc 6,45-53. Le nostre sorelle Coccinelle invece sono molto legate a questo passo, che fa bene anche a noi: Lc 1,26-38...perché?

Pure il nostro Santo Patrono, San Francesco d'Assisi, qualche volta era triste e preoccupato. Si racconta che un giorno fosse ansioso e triste perché i suoi fratelli non si stavano comportando proprio bene, tanto che molti se ne andavano. Lui allora si rivolse a Dio Padre, pregandolo di perdonarli. Gesù allora gli rispose che non doveva preoccuparsi o aver paura, ci avrebbe pensato lui, altri frati sarebbero arrivati perché il Padre non abbandona nessuno!

Il Signore chiede a Francesco, e per mezzo suo a ognuno di noi, di fidarsi di Lui e affidarsi a Lui.



Non diamo forse fiducia a coloro a cui vogliamo bene? Perciò se vogliamo bene a Gesù dobbiamo anche saperci affidare e fidarci di Lui.

Per molti di voi, cari miei fratelli Lupetti, si sta avvicinando la Salita al Riparto (o altri son già Saliti), e forse siete anche un po' preoccupati o un pochino spaventati: la paura di non sapere cosa vi aspetta può starci, perché aver paura o essere preoccupati fa parte della vita di ogni essere umano, e non c'è alcun bisogno di vergognarsi! L'importante è sapere che Gesù, anche se non lo vediamo, è sempre vicino a noi, insieme all'Angelo Custode (ricordatevi ogni tanto di pregarlo!) e non ci lasceranno soli!

In Riparto troverete vecchi amici, vecchi Lupi Anziani che sono stati in Branco assieme a voi, ai quali potrete chiedere qualche consiglio.

L'importante è sorridere, essere curiosi e felici di prendere questa nuova Pista!

Buona Caccia!

LA GIUNGLA E I SUOI COLORI

Buona Caccia Fratellini! Siete pronti a scoprire il magico mondo dei colori? In questo numero, ci avventureremo insieme nel mondo delle tonalità e delle sfumature della nostra Giungla e impareremo quanto siano importanti per rendere i nostri disegni ancora più belli e vivaci.

L'IMPORTANZA DEL COLORE

Quante volte Akela vi ha detto che la giungla è piena di colori? Avete mai notato tutti quelli che ci circondano ogni giorno? Ogni fiore, ogni foglia, ogni animale ha un colore unico che lo rende speciale. I colori possono trasmettere emozioni, raccontare storie e rendere i nostri disegni più realistici e affascinanti. Pensate che triste sarebbe la nostra giornata senza di loro.

L'ORIGINE DEI COLORI

Vi siete mai chiesti da dove vengono i colori? I colori nascono dalla luce! Pensate che la luce del sole è composta da tanti colori che insieme formano la luce bianca Non ci credete? Provate a riempire un bicchiere d'acqua e posizionatelo in modo che la luce del sole o di una torcia passi attraverso l'acqua, poi osservate il riflesso su una superficie bianca per vedere i colori dell'arcobaleno!





Tra tutti, sapevate che il blu è un colore davvero speciale? In natura è molto difficile da trovare, potremmo definirlo raro! Infatti, nella nostra Giungla pochi animali lo mostrano con fierezza e uno è sicuramente Mor, il pavone, che ha bellissime piume blu che brillano come un tesoro. Non è incredibile?

Ora, per mettere in pratica ciò che abbiamo imparato, vi propongo di andare all'aperto e di cercare sette oggetti, ciascuno con uno dei sette colori dell'arcobaleno.

Osservate bene i vostri tesori e usateli come ispirazione per colorare la sagoma di Baloo qui sotto. Attenzione, perché Baloo non è solo grande e forte, ma è anche il Maestro della Legge e, oltre a insegnare a tutti i giovani lupi le Leggi della Giungla, che sono fondamentali per vivere in armonia con la natura e con gli altri, ci ricorda sempre che il rispetto e la pazienza sono importanti e lo sono anche quando si tratta

di colorare!

Usate la vostra fantasia e sperimentate con tutte le tecniche che conoscete ma fate attenzione a non uscire dai bordi e a non lasciare spazi bianchi!



Buona Caccia e ricordate: non ci sono limiti alla creatività! Se volete, mandateci le vostre creazioni: i disegni più belli saranno pubblicati nel prossimo numero di Famiglia Felice!

AHI! SCOTTA!

Il fiore rosso è uno strumento molto utile e affascinante, ma può essere pericoloso! E non bisogna scherzare nemmeno con l'acqua o con l'olio bollente!

Le scottature o ustioni possono essere di primo, secondo o terzo grado a seconda della gravità. Come ci si comporta in caso di ustione di primo grado, che è la più leggera? Serve chiamare l'ambulanza? No, è sufficiente un Lupetto in gamba! Per prima cosa bisogna riconoscere se l'ustione è leggera: la pelle risulta arrossata e non c'è traccia di bolle.

Quindi, bisogna mettere la parte ustionata sotto l'acqua corrente (va bene quella del rubinetto). L'acqua deve essere fresca ma non gelida e non va assolutamente messo del ghiaccio sopra la parte ustionata, potrebbe fare peggio! Evitare anche di strofinare la parte ustionata o bagnarla con alcol o acqua ossigenata.

Dopo qualche minuto di acqua corrente fresca il dolore dovrebbe passare.

Se non si riesce a mettere la parte ustionata sotto l'acqua corrente, ad esempio perché è sulla schiena, si può bagnare un tovagliolo e fare degli impacchi sull'area interessata. A questo punto si può spalmare sulla scottatura un'apposita crema e ricoprirla con

una garza sterile, magari bloccandola con dei cerotti.



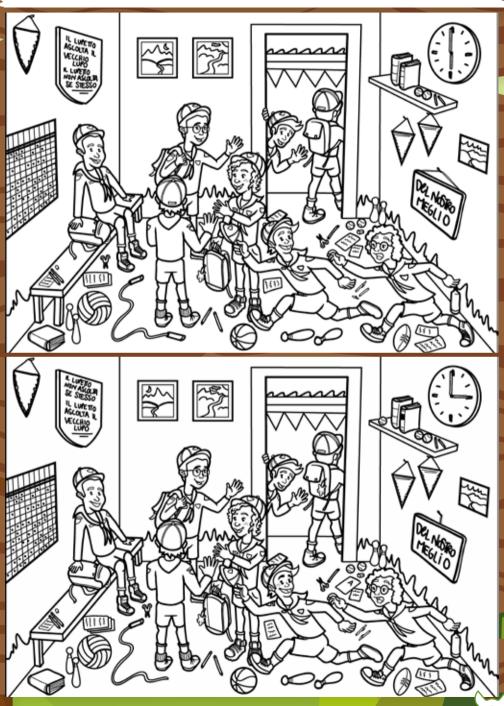
CONTROLLA SE NELLA CASSETTA DI PS DEL BRANCO
C'È UNA POMATA DA METTERE SULLE USTIONI LEGGERE





SEMBRANO UGUALI!...

Osserva attentamente questi due disegni: a prima vista sembrano uguali, ma guardando bene si possono notare ben 26 differenze! Riuscirai a trovarle tutte?



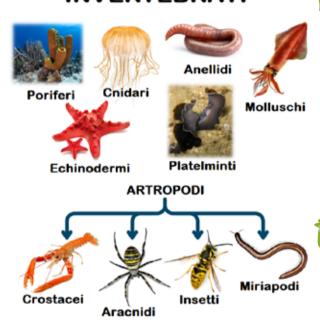
ARTROPODI

Il Regno degli Animali è un regno molto vasto, è quello che adattandosi ha conquistato tutti gli ambienti. L'adattamento ha generato animali differenti che per poterli meglio studiare noi umani abbiamo catalogato per gruppi e sottogruppi. La divisione principale riguarda: vertebrati e invertebrati Si chiamano vertebrati gli animali dotati di colonna vertebrale; tutti gli altri, quelli senza la colonna vertebrale, sono gli invertebrati.

VERTEBRATI



INVERTEBRATI



Gli Artropodi, che significa "coloro che hanno le zampe" è un gruppo che contiene più della metà degli animali conosciuti! Avete capito bene: sulla terra più della metà di specie animali conosciute sono invertebrati artropodi. Sono state riconosciute oltre un milione (1.000.000) di specie!

La caratteristica che possiamo subito osservare riguarda la loro corazza la cui funzione di "scudo" o di "armatura" è solo terza per importanza! Infatti, come prima cosa è importante per reggere e contenere il loro corpo, poiché non possiedono altrimenti alcun tipo di osso; come seconda astuzia evolutiva la corazza offre protezione dal disseccamento, in altre parole è utile a non disperdere acqua.

E infine è uno scudo: l'esoscheletro protegge le parti molli del corpo ed è formato da una sostanza, chiamata chitina, molto simile a quella che forma le nostre unghie. Tra gli artropodi che trovo più

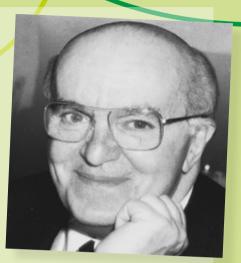
affascinanti posso elencare ragni e scorpioni. E per te quali sono?

SEGNA QUI E CONDIVIDI LE TUE SCOPERTE CON I VECCHI LUPI E I TUOI FRATELLINI!



MARCELLO CANDIA

Nasce a Portici (NA) il 27 luglio 1916 e muore a Milano il 31 agosto 1983. Marcello Candia nasce terzogenito di cinque figli da una famiglia milanese a Portici, presso Napoli, dove suo padre si era temporaneamente trasferito con la famiglia da Milano per lavoro. Il 7 febbraio 1933 muore prematuramente sua mamma, lasciando un vuoto incolmabile nel cuore dei cinque figli ed in particolare in quello di Marcello che non aveva ancora compiuto diciassette anni

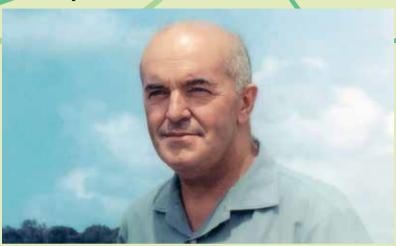


Dopo aver conseguito tre lauree (in chimica, farmacia e biologia) all'Università degli Studi di Pavia, inizia a lavorare nell'azienda del papà. Dopo aver partecipato alla Seconda guerra mondiale, quando ritorna a casa, si occupa di numerose iniziative missionarie aiutando soprattutto quelle persone che a causa della guerra avevano perso tutto.

Nel 1947 fonda a Milano l'Unione Medici Missionari italiani. Tale organizzazione si occupava dell'assistenza ai primi giovani che dalle missioni venivano inviati in Italia per studiare o erano invitati dallo stesso Candia su segnalazione dei rispettivi vescovi. Nel periodo che va dal 1950 al 1955 cresce in Marcello l'idea di farsi missionario laico.

Nel 1961 vende l'azienda ereditata dal papà e inizia la costruzione di un grande ospedale a Macapá, in Brasile, sul Rio delle Amazzoni, dove si trasferisce nel 1965. L'ospedale, intitolato a San Camillo e a San Luigi per onorare la memoria dei genitori, inaugurato nel 1969, è la prima di numerose opere, comprendenti ospedali, lebbrosari, centri sociali e di accoglienza, oltre a conventi e scuole. Nel 1980 Marcello incontra papa Giovanni Paolo II, durante la visita del pontefice al lebbrosario di Marituba in Brasile. Il 12 gennaio 1991, il cardinale Carlo Maria Martini, vescovo di

Milano, apre il processo di venerabilità di Marcello Candia. Il 9 luglio 2014 Papa Francesco autorizza la promulgazione del decreto che riconosce l'eroicità delle virtù praticate da Marcello Candia, che diviene pertanto Venerabile, cioè può essere preso come esempio di vita per tutti i cristiani.



IL MESSAGGIO MUSICALE

Sembra che Akela ti abbia lasciato un messaggio segreto, nascosto tra		
le note di alcune canzoni.		
Forse il canzoniere saprà aiutarti		
"Il duca di Barnabò aveva	compagnia, che stava su o	
giù, oppure a mezza via" (225)		
"Ti ringrazio Signor di aver donato una	giornata alla	
mia vita" (23)		
"Partiamo col Branco in	. Buona Caccia! Buona	
Caccia!" (115)		
"Del Branco la forza in ciascun Lupo	, del Lupo la	
forza nel Branco sarà" (61)		
" vederlo ancora con	ntento, gli altri undici	
brigante, col sapone e col pennello, gli lavarono il cervello" (207)		
"È l'ora dell'addio fratelli, è l'ora di partir, il canto si fa triste è		
ver, è un po' morir" (29	9)	

ROCCIA PORTA TOTEM

Tutti i Lupetti appartengono ad una grande famiglia e hanno fratelli Lupetti in tutto il mondo e la nostra insegna è la testa di lupo. Simbolo di ogni Branco è il suo Totem, che ogni Sestiglia vuole conquistare alla fine di ogni Caccia e su cui ogni Lupetto in gamba lascia in ricordo le proprie prede conquistate: i nastrini colorati delle Specialità. Più sono i nastrini, più significa che il Branco è in gamba! Proprio perché è lo «stemma di famiglia», il Totem va trattato con cura e rispetto; riceverlo in consegna, oltre che una grande gioia, è anche una grande responsabilità: bisogna infatti fare ancora di più del proprio meglio per essere di esempio a tutti gli altri Lupetti del Branco. Ma non sempre nelle Tane c'è un posto adatto dove tenerlo al sicuro da eventuali cadute e sempre ben in vista. Se anche nella vostra Tana manca un bel Porta Totem, con l'aiuto dei Vecchi Lupi non vi sarà difficile realizzarlo.



MATERIALE OCCORRENTE: carta di giornale, carta bianca riciclata, colla vinilica, vecchio secchio, 20 cm. di tubo di plastica/gomma del diametro del bastone, colla a caldo, 2/3 pennarelli acrilici, pannelli di compensato, cordini, sassi, matite, pennello, squadre da disegno, carta vetrata a grana fine, seghetto da traforo e lame da traforo (caso mai si rompessero).

PROGETTAZIONE: prendere spunto dalla roccia della Rupe del Consiglio da un vecchio secchio, in plastica, che non si usa più, ricoprendolo con della carta di giornale. Si possono poi attaccare dei cartellini di legno compensato con su scritto la Legge, la Parola Maestra e, se ci stanno, anche le Massime.

REALIZZAZIONE:

Fare un foro sul fondo del vecchio secchio in plastica con il trapano e in presenza di un Vecchio Lupo;





Incollare con la colla a caldo un pezzo di tubo facendolo sporgere dal fondo del secchio circa 5 centimetri, in modo che il Totem stia in verticale:

Accartocciare la carta di giornale dandogli la forma simile a delle palline, di varie dimensioni;



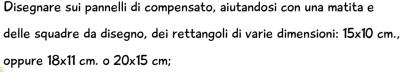
Incollarle sul secchio con la colla a caldo, prestando attenzione a non scottarsi;



Creare una miscela di colla vinilica e acqua: versare 2 parti di colla vinilica bianca a una di acqua in una ciotola. Queste quantità possono essere modificate in base alla grandezza progetto. Se avete della colla vinilica "forte"...mescolate 1 parte di colla e 1 di acqua;



Bagnare i fogli bianchi di carta riciclata con la miscela COLLA-ACQUA e coprire tutte le palline di carta, modellando la rupe aiutandosi con un pennello; N.B.: appena terminato sciacquare bene il pennello con acqua, calda se possibile, per non rovinarlo.







Con il seghetto ad arco da traforo, prestando attenzione, tagliarli e passare su tutti e 4 i lati della carta vetrata fine:

Con la matita scrivere la Legge, la Parola Maestra e le Massime del Branco e poi ripassare le scritte con i pennarelli acrilici;







Legare attorno alla "roccia" un cordino per attaccare i pannelli con della colla a caldo;



MANUTENZIONE:

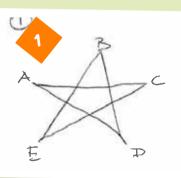
la manutenzione della roccia può
essere affidata soprattutto ai
Lupetti che hanno conquistato
le Specialità di «Artigiano»
oppure di «Mani Abili».
In ogni caso tutti i Capi Sestiglia
dovranno prestare attenzione affinché
il Totem venga estratto e riposto con attenzione.

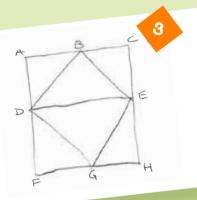


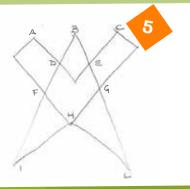
LE RAGNATELE DI LINO

Il ragno Lino è un artista e ama fare delle ragnatele originali e diverse. Sei capace di farle anche tu?

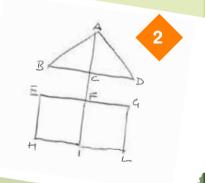
Parti da una lettera e poi passa su tutti i fili della ragnatela senza mai staccare la penna dal foglio. Puoi passare più volte sulla stessa lettera, ma mai su un filo dove sei già passato prima.

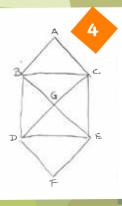




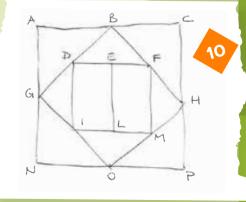


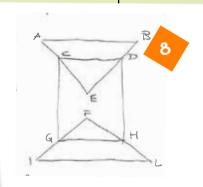


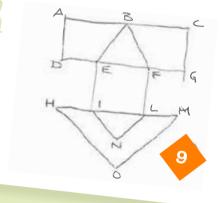


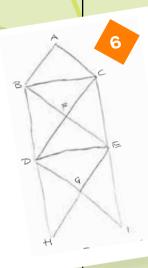


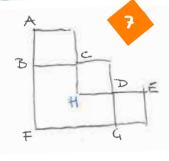












SOLUZIONI

SOLUZIONE SEMAFORICO

Distintivo di Lupo Anziano

SOLUZIONI Pag. 9



SOLUZIONE Pag. 17 - 18

- 1. ACEBDA
- 2. ABCDACFIHEFGLI
- 3. DABCEHGFDBEGDE
- 4. BACBGECGDFEDB
- 5. HFADECGHIFDBEGLH
- **6.** BACBFECFDEGHDGIEDB
- 7. BCDGFBACHEG
- 8. CEDBACGILHFGHDC
- 9. EFBEDABCGFLNILMOHIE
- 10. ELMFEDBCHPONGABFHMOIGDIL

SOLUZIONE Pag. 13

UNA NUOVA CACCIA STA PER PARTIRE

LA POSTA DI CHIL

Buona Caccia a Leonardo Lanza del Branco «Massimo Ferrotti» del Gruppo Mortara 1 (Pavia) che ci manda queste foto la sua Specialità di Fotografo.







Buona Caccia a Mattia Colzato, Capo della Sestiglia dei Lupi Rossi del Branco «Seeonee» del Gruppo Paderno 1 (Treviso) che ci invia queste foto della festa di carnevale del suo Gruppo.



Gli 11 Branchi del Distretto Palermo Ovest hanno unito le loro forze per tornare a casa con successo dopo aver superato numerose prove della Pista: è stata una cosa ben fatta! Grazie ad Adriano D'Asta per aver inviato queste foto.

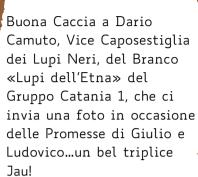




Buona Caccia a Giacomo Gatto del Branco «Antica Traccia» del Gruppo Trevignano 1 (Treviso) che ci ha inviato delle foto del suo Branco in Tana.











Buona Caccia al Branco «Frate Sole», del Gruppo Cerignola 3 «San Francesco», che insieme al Cerchio ha fatto una bellissima Caccia tra Assisi e Greccio, come si nota bene da questa foto. Ma riconoscete la piazza?



Un triplice JAU per Davide Dal Colle, Lupetto del Branco «Terre Rosse» di Volpago (Treviso) per averci inviato un suo disegno. Buon inizio per la conquista della Specialità di Artista!

Buona Caccia al Distretto Piemonte-Liguria che ci ha spedito due foto dalla Caccia dei Consigli d'Akela ad Arma di Taggia (Imperia) e dalla Caccia di Primavera a Genova Pegli.

I Branchi di Arma di Taggia, Genova 1, Genova 3 e Nichelino augurano un fragoroso Buona Caccia a tutta la Giungla Italiana!



